

CODICE ETICO

CADEL
SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

***MODELLO DI
ORGANIZZAZIONE GESTIONE
E CONTROLLO***

*(ex Decreto Legislativo n.
231/2001)*

CODICE ETICO

*Approvato con Delibera
dell'Amministratore Unico 14.11.2024*

CODICE ETICO

SOMMARIO

Premessa	4
Il codice etico: introduzione.....	5
1 Principi generali di condotta etica	6
1.1 Etica nella conduzione degli affari e attività aziendali	6
1.1.1 Legalità.....	6
1.1.2 Integrità.....	7
1.1.3 Lealtà.....	7
1.1.4 Trasparenza.....	7
1.1.5 Rispetto della dignità della persona.....	8
1.1.6 Correttezza.....	8
1.2 Etica del lavoro e tutela e valorizzazione dei soci/dipendenti/collaboratori.....	8
1.2.1 Assenza di conflitto di interessi	8
1.2.2 Sicurezza della salute e condizioni di lavoro.....	9
1.2.3 Impegno per lo sviluppo sostenibile e responsabilità verso l'esterno.....	9
2 Rapporti interni.....	9
2.1 Tutela della privacy.....	9
2.2 Trasparenza della contabilità	9
2.3 Sistema di controllo interno	10
2.4 Rapporti con i soci/dipendenti/collaboratori.....	10
2.4.1 Selezione del personale	10
2.4.2 Corretta gestione dei rapporti gerarchici.....	10
2.4.3 Divieto di accettare/promettere doni o altre utilità	10
2.4.4 Gestione del personale	10
2.4.5 Rapporti con i soci.....	11

CODICE ETICO

3 Rapporti con l'esterno	11
3.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	11
3.1.bis Gestione dei contratti pubblici e gare di appalto	13
3.1.1 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali	13
3.1.2 Rapporti con clienti e fornitori inclusi i consulenti esterni	14
3.1.3 Obbligo per i Terzi di rispettare il Codice Etico	14
3.1.4 Rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni	14
4 Attuazione e diffusione del codice etico	15
4.1 Attuazione e controllo.....	15
4.2 Diffusione e comunicazione	15
5 sanzionatorio.....	15
5.1 Sanzioni.....	15
6 Disposizioni finali	15

CODICE ETICO

PREMESSA

Il codice etico di **CADEL s.c.a.r.l.**, è il frutto di un lavoro di analisi e confronto partecipato con l'amministrazione del consorzio nonché dell'integrazione del presente documento con "regolamento consorziate" già adottato dal Cadel nel 2021 e condiviso con le società consorziate. Il lavoro ha previsto anche modalità di coinvolgimento e partecipazione attiva del consorzio stesso, attraverso interviste con i dipendenti e i responsabili dei servizi.

Il codice etico del CADEL è dunque un documento di sintesi nato da un lavoro di analisi de:

- la storia del consorzio;
- la struttura aziendale;
- lo *storytelling* dell'amministrazione e i principi etici generali da sempre perseguiti in modo tacito nella storia del consorzio;
- indicazione e condivisione da parte di tutta l'amministrazione dei principi etici generali da perseguire in modo sistemico e strutturato attraverso una politica di gestione aziendale trasparente ed esplicitata nel codice etico;
- consultazione delle consorziate per la condivisione dei principi;
- definizione delle norme e dei principi etici e sociali alle quali gli esponenti aziendali si devono attenere;
- indicazione dei provvedimenti interni attuabili in caso di violazione di una norma del codice etico e delle modalità di controllo per la garanzia dell'osservanza di tale codice.

CADEL s.c.a.r.l. è consapevole che l'autorevolezza di un'azienda si riconosce, oltre che dalla sua storia, dalla competenza dei suoi soci/dipendenti/collaboratori e dall'alta qualità del servizio fornito alla clientela, anche dall'attenzione posta alle esigenze dell'intera collettività.

I principi che ispirano il lavoro del consorzio, vengono raccolti formalmente in un Codice Etico di Comportamento nella convinzione che solo rispettando le norme e valorizzando le persone e l'ambiente che ci circonda, si costruisce l'affidabilità, la stima e la reputazione di un'organizzazione

CODICE ETICO

di sani valori. Il Codice Etico rappresenta un elemento distintivo ed identificativo nei confronti del mercato e dei terzi perché specchio dei valori e del codice di comportamento del consorzio CADEL. A tutti coloro che operano nel consorzio, che con essa collaborano, è richiesta la conoscenza e condivisione del presente Codice Etico poiché costituisce il fondamento dell'attività della stessa ed è il primo passo per concorrere al perseguimento della visione del consorzio. Attraverso la sistematizzazione di un codice etico che regoli un comportamento rispettoso dell'Etica Sociale e civile, della *Stewardship* (gestione etica delle risorse) della salvaguardia Ambientale e della Sicurezza delle persone coinvolte, CADEL si pone l'obiettivo di perseguire l'eccellenza nel mercato in cui opera, contribuendo a dare valore aggiunto non solo alle proprie attività ma anche ai propri dipendenti, alle consorziate e in generale per la comunità.

CODICE ETICO

INTRODUZIONE

Il Codice Etico è prima di tutto un documento sentito e voluto dal consorzio con lo scopo di esplicitare i propri valori ed il *modus operandi* della società che si contraddistingue come una realtà trasparente, corretta, affidabile ed inclusiva. Il presente Codice Etico viene adottato da CADEL anche come carta dei diritti e dei doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante al consorzio, aprendosi ad un'ottica di responsabilità sociale. Per tale motivo tutti i membri dell'organizzazione stessa (amministratori, dipendenti, consulenti, partner, fornitori) devono ispirarsi, senza alcuna eccezione, nei rapporti sia interni sia esterni e per la realizzazione della *mission* del consorzio. Il presente Codice Etico, quindi è un insieme di principi positivi e di regole di comportamento che CADEL ha scelto volontariamente di adottare e rendere pubblico come concreta espressione dei suoi propositi verso i propri *stakeholder*. Per tale motivo, il Codice Etico di CADEL non solo risponde ai principi del D.lgs 231/01, ma è anche uno strumento utile a preservare il valore e l'integrità dell'Organizzazione nel tempo. In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con il consorzio si devono attenere. Il documento è deliberato dall'amministratore unico che provvederà a diffonderlo a tutti gli interessati e ad informarli tempestivamente in merito ad ogni sua modifica od integrazione. I principi etici e sociali enunciati, si ricollegano alla storia del consorzio, alla professionalità e al rispetto della persona.

L'impegno del consorzio è di assicurare che le attività dei propri servizi vengano svolte nell'osservanza della legge, con onestà, integrità, correttezza e in buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi degli utenti, soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori e dei partner contrattuali. Il consorzio assume l'impegno di organizzare il complesso delle proprie attività in modo che i propri soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori non commettano reati o illeciti che contrastino con l'interesse pubblico e gettino discredito sull'immagine e la credibilità del consorzio stesso. Dovranno essere adottate tutte le misure organizzative e gestionali necessarie a prevenire il compimento dei reati.

CODICE ETICO

1 PRINCIPI GENERALI DI CONDOTTA ETICA

1.1 ETICA NELLA CONDUZIONE DEGLI AFFARI E ATTIVITÀ AZIENDALI

1.1.1 Legalità

CADEL s.c.a.r.l. opera nell'assoluto rispetto della legge e del presente Codice. Tutti i Destinatari, sono pertanto tenuti a osservare ogni normativa applicabile e ad aggiornarsi costantemente sulle evoluzioni legislative, anche avvalendosi delle opportunità formative offerte da CADEL. Per tale motivo CADEL esige dai propri soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione nazionale, della normativa comunitaria, delle leggi, dei regolamenti e degli atti amministrativi degli enti territoriali, ed in genere di tutte le normative vigenti, nonché dei comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale del consorzio. La Società considera la trasparenza dei bilanci e della contabilità un principio fondamentale per l'esercizio della propria attività e per la tutela della propria reputazione. Il consorzio proibisce la corruzione in tutte le sue attività. Questa politica si applica a tutte le transazioni tra il consorzio e qualsiasi altro soggetto, indipendentemente dal fatto che sia un ente privato, un rappresentante della Pubblica Amministrazione o incaricato di pubblico servizio. I destinatari sono strettamente obbligati al rispetto delle norme etiche e di comportamento rappresentante nel presente codice e nel modello di organizzazione e gestione adottato dal Consorzio.

1.1.2 Integrità

La correttezza e l'integrità morale sono un dovere per tutti i soci/dipendenti/collaboratori e i rappresentanti legali delle società consorziate. I soci/dipendenti/collaboratori e rappresentanti legali delle società consorziate sono obbligati ad astenersi dall'intrattenere rapporti privilegiati con terzi, che sia frutto di sollecitazioni esterne finalizzate ad ottenere vantaggi impropri. Nello svolgimento della propria attività i soci/dipendenti/collaboratori e i rappresentanti legali delle società consorziate sono tenuti a non accettare donazioni, favori o utilità di alcun genere (salvo oggetti di modico valore)

CODICE ETICO

e, in generale, a non accettare alcuna contropartita al fine di concedere vantaggi a terzi in modo improprio. A loro volta, i soci/dipendenti/collaboratori e rappresentanti legali delle società consorziate non devono effettuare donazioni in denaro o di beni a terzi o comunque offrire utilità o favori illeciti di alcun genere (salvo oggetti di modico valore oppure omaggi di cortesia commerciale autorizzati dalla Società) in connessione con l'attività da essi prestata a beneficio di Cadel. L'intrinseca convinzione di agire nell'interesse del consorzio non esonera i destinatari dall'obbligo di osservare puntualmente le regole ed i principi del presente Codice.

1.1.3 Lealtà

Cadel ed i suoi soci/dipendenti/collaboratori, nonché le società consorziate, si impegnano a realizzare una concorrenza leale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, nella consapevolezza che una concorrenza virtuosa costituisce un sano incentivo ai processi di innovazione e sviluppo, tutela altresì gli interessi dei consumatori e della collettività. Per il consorzio, la lealtà e l'onestà rappresentano principi fondamentali per tutte le attività, per le iniziative, i rendiconti, le comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione. I soci/dipendenti/collaboratori e le consorziate nonché gli altri destinatari del presente documento sono tenuti ad assumere un atteggiamento corretto ed onesto sia nello svolgimento delle proprie mansioni sia nei rapporti con gli altri componenti del consorzio evitando comportamenti illeciti. I rapporti con i portatori d'interesse sono improntati a criteri e comportamenti di imparzialità, correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.

1.1.4 Trasparenza

Le attività del consorzio devono essere improntate ai principi di trasparenza, chiarezza, equità ed imparzialità. A tal fine, il consorzio, definisce i ruoli e le responsabilità connesse ad ogni processo e richiede ai Destinatari la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, ed in particolare agli Utenti ed ai Terzi, informazioni rispondenti a verità e di facile comprensione. Tale impegno dovrà valere anche per consulenti, fornitori, soci/dipendenti/collaboratori e per chiunque abbia rapporti con il consorzio.

La società si impegna a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale da consentire agli stakeholder di prendere decisioni autonome nella consapevolezza delle alternative possibili.

1.1.5 Rispetto della dignità della persona

CODICE ETICO

Nei rapporti con gli stakeholder e in particolare nella selezione e gestione del personale, nell'organizzazione lavorativa, nella scelta, selezione e gestione dei fornitori, nella scelta e nella gestione delle società consorziate, nonché nei rapporti con gli Enti e le Istituzioni, CADEL evita e ripudia ogni discriminazione concernente l'età, il sesso, la razza, gli orientamenti sessuali, lo stato di salute, le opinioni politiche e sindacali, la religione, la cultura e la nazionalità dei suoi interlocutori.

1.1.6 Correttezza

Il consorzio persegue l'oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei propri soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio rispettando i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi. Ogni dipendente, collaboratore, amministratore è tenuto ad operare con la dovuta cura e diligenza per tutelare i beni di proprietà del consorzio, è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed è tenuto ad utilizzare le dotazioni del consorzio solo per l'espletamento delle mansioni lavorative cui è preposto.

1.2 ETICA DEL LAVORO E TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI SOCI/DIPENDENTI/ COLLABORATORI

1.2.1 Assenza di conflitto di interessi

Il rapporto tra CADEL ed i propri dipendenti è fondato sulla reciproca fiducia: i dipendenti sono, pertanto, tenuti a operare per favorire gli interessi dell'azienda, nel rispetto dei valori di cui al presente Codice. I soci/dipendenti/collaboratori devono astenersi da qualsiasi attività che possa configurare conflitto con gli interessi di CADEL rinunciando al perseguimento di interessi personali in conflitto con i legittimi interessi della Società. Nei casi in cui si possa raffigurare la possibilità di sussistenza di un conflitto di interessi, i soci/dipendenti/collaboratori sono tenuti a rivolgersi, senza ritardo, al proprio superiore gerarchico affinché l'azienda possa valutare, ed eventualmente autorizzare, l'attività potenzialmente in conflitto.

Nei casi di violazione, il consorzio adotterà ogni misura idonea a far cessare il conflitto di interessi, riservandosi di agire a propria tutela.

1.2.2 Sicurezza della salute e condizioni di lavoro

CODICE ETICO

Nello svolgimento delle proprie attività, il consorzio opera nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e delle normative in materia di sicurezza dei locali, sia per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, che rispetto ai luoghi aperti al pubblico.

Cadel si impegna ad offrire al proprio personale un ambiente di lavoro sano, sicuro e rispettoso della dignità dei lavoratori.

La sicurezza sui luoghi di lavoro è assicurata sia implementando rigorosamente le disposizioni previste dalla legge in vigore, sia promuovendo attivamente la cultura della sicurezza attraverso specifici programmi formativi. La formazione del personale rappresenta un elemento centrale del sistema di gestione adottato. Cadel tutela la salute dei propri lavoratori, garantendo altresì il rispetto delle norme igieniche e di prevenzione sanitaria.

1.2.3 Impegno per lo sviluppo sostenibile e responsabilità verso l'esterno

Il consorzio si impegna a monitorare e ove, nel caso, minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle attività svolte sull'ambiente, conformemente alle direttive nazionali e regionali in materia. I destinatari del presente codice contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente attraverso attività tangibili e documentate.

2 RAPPORTI INTERNI

2.1 TUTELA DELLA PRIVACY

Cadel assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia dei dati personali e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

2.2 TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ

Al fine di assicurare la massima trasparenza di ogni procedimento aziendale, Cadel garantisce l'accesso ai documenti amministrativi a chiunque ne abbia diritto secondo le modalità previste ai sensi della vigente normativa in materia.

2.3 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Attribuisce all'amministrazione, la primaria responsabilità di realizzare, mantenere e monitorare il corretto funzionamento e l'efficacia del presente codice etico. In ogni caso, il rispetto delle prescrizioni del presente Codice è affidato alla prudente, ragionevole ed attenta sorveglianza di

CODICE ETICO

ciascuno dei soci/dipendenti/collaboratori, nell'ambito dei rispettivi ruoli e funzioni all'interno del consorzio. Tutti i soci/collaboratori sono invitati a riportare ai loro diretti superiori i fatti e le circostanze potenzialmente in contrasto con i principi e le prescrizioni del presente Codice.

2.4 RAPPORTI CON I SOCI/DIPENDENTI/COLLABORATORI

2.4.1 Selezione del personale

La valutazione e la selezione del personale sono effettuati secondo correttezza e trasparenza, rispettando le pari opportunità ed evitando ogni forma di favoritismo, al fine di coniugare le esigenze di Cadel, con i profili professionali, le ambizioni e le aspettative dei candidati.

2.4.2 Corretta gestione dei rapporti gerarchici

È proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del personale. Nella gestione dei rapporti gerarchici, deve essere assicurato il rispetto della dignità della persona; è vietato ogni abuso di autorità, la quale deve essere invece sempre esercitata conformemente ai principi di equità e correttezza.

2.4.3 Divieto di accettare/promettere doni o altre utilità

Tutti coloro che operano per conto dell'ente non sono autorizzati ad offrire, accettare o promettere, per sé o per altri, denaro, favori o regali eccedenti le comuni pratiche di cortesia o comunque finalizzati ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale. Chi riceve somme di denaro o regali di notevole valore economico, è tenuto a darne comunicazione all'amministrazione che provvederà, se necessario, ad informare gli autori della donazione circa la politica aziendale in materia.

2.4.4 Gestione del personale

Cadel tutela e valorizza le proprie risorse umane, impegnandosi a mantenere costanti le condizioni necessarie per la crescita professionale, le conoscenze e abilità di ogni persona, effettuando l'opportuna formazione per l'aggiornamento professionale e qualsiasi iniziativa volta a perseguire tale scopo.

2.4.5 Rapporti con i soci

Il Modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs 231 è principalmente indirizzato a:

- Agire con la massima correttezza e trasparenza nei confronti delle società consorziate;
- Rispondere alle aspettative legittime delle società consorziate;

CODICE ETICO

Evitare qualsiasi tipo di condotta volta ad influenzare le decisioni delle consorziate;

Garantire un flusso di informazioni continuo e corretto verso l'amministrazione, gli altri organi societari e l'ODV, nonché fra questi stessi organi;

Favorire i previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti, in particolare ODV;

Garantire l'attuazione dello scopo sociale nel rispetto dei principi stabiliti dallo statuto sociale.

In virtù di tale modello, il consorzio crea le condizioni affinché la partecipazione dei consorziati alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse nel rispetto della mutualità che le è propria.

3 RAPPORTI CON L'ESTERNO

3.1 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con le Autorità e con la Pubblica Amministrazione devono essere improntati alla massima chiarezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto della legge e secondo i più alti standard morali e professionali.

I soci/dipendenti/collaboratori, salva espressa autorizzazione, non possono relazionarsi in nome e per conto di Cadel con le Autorità e con la Pubblica Amministrazione.

Nei rapporti con i Pubblici Ufficiali, con gli Incaricati di Pubblico Servizio, e la Pubblica Amministrazione in generale, i soci/dipendenti/collaboratori nonché le consorziate autorizzate si atterrano a massimi livelli di correttezza e integrità, astenendosi da qualsiasi forma di pressione, esplicita o velata, finalizzata a ottenere qualsiasi vantaggio indebito per sé o per Cadel.

A tal proposito i soci/dipendenti/collaboratori nonché le consorziate autorizzate saranno tenuti a osservare strettamente quanto disposto dal presente Codice, nonché, più in generale, a quanto previsto dalle direttive impartite dal management di Cadel e nei protocolli interni del Modello 231/01.

I rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con partner privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e nei protocolli

CODICE ETICO

interni del Modello 231/01, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione deve essere esclusivamente riconducibile a forme di comunicazione ed interazione volte ad attuare l'oggetto sociale del consorzio, a rispondere a richieste e ad atti di sindacato ispettivo, o comunque a rendere nota la posizione e situazione dell'ente. A tal fine il consorzio si impegna a:

Operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;

Rappresentare gli interessi e le posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;

Evitare e condannare comportamenti volti ad ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse, o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di sistemi informatici o telematici.

Il consorzio proibisce:

I pagamenti sia diretti sia indiretti effettuati con la consapevolezza di favorire un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio;

Le offerte o le promesse di pagare o di dare a qualunque titolo cose di valore o altre utilità ad un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, o a terzi individuati o suggeriti da questi ultimi a fini corruttivi.

Qualsiasi dipendente, collaboratore, socio, amministratore o consorziata che riceva direttamente o indirettamente richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo - (ivi compresi ad es. omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente da coloro che operano nel contesto dei rapporti con pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni - deve immediatamente riferire all'amministrazione del Cadel e all'Organismo di Vigilanza per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti. La mancata segnalazione sarà considerata grave inadempimento agli obblighi di lealtà e correttezza.

3.1.bis Gestione dei contratti pubblici e gare di appalto

CODICE ETICO

Il consorzio, nella partecipazione a negoziazioni, contratti e gare di appalto con la Pubblica Amministrazione adotta condotte improntate ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà, e legalità verso l'ente pubblico e gli altri soggetti concorrenti.

Nella gestione di appalti pubblici, contratti o convenzioni con la Pubblica amministrazione opera nel pieno rispetto della normativa vigente adeguandosi ad essa.

Nella selezione delle gare pubbliche a cui partecipare, il consorzio opera solo ed esclusivamente su indicazione della società consorziata interessata alla procedura concorsuale. La consorziata avanza la richiesta di partecipazione per iscritto (preferibilmente p.e.c.).

3.1.2 Rapporti con clienti e fornitori inclusi i consulenti esterni

I soci/dipendenti/collaboratori devono astenersi da qualsiasi forma di comportamento sleale o ingannevole che possa indurre i clienti o i fornitori a fare affidamento su fatti o circostanze infondati. I soci/dipendenti/collaboratori sono tenuti ad impegnarsi con costanza per offrire servizi puntuali e di alta qualità, cercando di limitare qualsiasi forma di disservizio o ritardo al fine di massimizzare la soddisfazione dei destinatari.

La scelta dei fornitori viene effettuata in base a criteri oggettivi di economicità, opportunità ed efficienza. È preclusa la scelta di fornitori su basi meramente soggettive e personali o, comunque, in virtù di interessi contrastanti con quelli della società e in contrasto con i principi perseguiti dal Cadel, ed è per questo che i soci/dipendenti/collaboratori e le consorziate devono porre in essere ogni controllo possibile affinché anche fornitori e clienti siano in grado di rispettare i principi etici fondamentali di cui al presente Codice.

3.1.3 Obbligo per i Terzi di rispettare il Codice Etico

Chiunque intrattenga rapporti contrattuali con il consorzio è tenuto al rispetto delle leggi vigenti e dei principi del presente Codice Etico, pena la risoluzione dei contratti in essere e la possibilità, da parte del consorzio stesso di agire per il risarcimento degli eventuali danni patrimoniali e di immagine subiti.

Il consorzio si impegna a comunicare ai terzi i principi previsti dal presente codice etico, inserendo nelle lettere d'incarico ai propri consulenti e nei contratti con i propri fornitori clausole risolutive nell'ipotesi di violazione dei suddetti principi.

3.1.4 Rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni

CODICE ETICO

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure e politiche adottate dall'ente.

Le comunicazioni verso l'esterno seguono i principi guida della verità, correttezza, trasparenza, prudenza e sono volte a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e dei progetti dell'ente.

4 ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

4.1 ATTUAZIONE E CONTROLLO

Il presente Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo adottato da Cadel ai sensi del Decreto 231/01.

L'Organismo di Vigilanza unitamente all'Amministratore Unico è costituito garante del presente Codice ed ha il compito di: assicurare la massima diffusione del Codice nei confronti di tutti i Destinatari; accertare ogni notizia di violazione del Codice di Comportamento ed informare gli organi e le funzioni aziendali competenti per l'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori, secondo quanto previsto nel Sistema Disciplinare; proporre modifiche al contenuto del Codice Etico per adeguarlo al mutevole contesto in cui il consorzio si trova ad operare e alle esigenze derivanti dall'evoluzione del consorzio stesso.

4.2 DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni del consorzio mediante apposite attività di comunicazione e di pubblicazione.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, l'area amministrativa predispone e realizza un piano di comunicazione/formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel documento.

5 LINEE GUIDA DEL SISTEMA SANZIONATORIO

5.1 SANZIONI

Per le sanzioni si rimanda al sistema sanzionatorio previsto.

CODICE ETICO

6 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data odierna di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e sino a sua revisione o aggiornamento.

[FINE DOCUMENTO]